



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
73037 **POGGIARDO** (Lecce)

Via Monte Grappa, 1 ☎ 0836-909870 - C.M. LEIC88000B – Ambito 19 Provincia LE3
C.F. 92012580756 - P.I. 04825470752- C.U.U.: UFH2EV
✉ leic88000b@istruzione.it - www.comprendivopoggiardo.edu.it - leic88000b@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO del CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 24 OTTOBRE 2019 E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 24 OTTOBRE 2019



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. 3 agosto 1979 relativo alla messa in ordinamento dell'insegnamento dello strumento musicale;
- D.M. 13 febbraio 1996 – Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie a indirizzo musicale;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 03.05.1999 n. 124, art.11, comma 9;
- Nota Miur prot. 816 del 11.02.2011 avente ad oggetto "Iscrizioni a.s. 2011/12 - Inserimento e trasmissione dati al SIDI.

Premessa (tratta dalle indicazioni generali contenute nell'allegato A al D.M. n. 201/99)

...L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale ... (art.1)

..... gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali (art.2).

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può

essere impartito anche per gruppi strumentali (art. 3).

...Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé (all. A).

Lo studio dello strumento musicale e le attività di musica d'insieme sono parte integrante del monte ore curricolare, sono materia d'esame di Stato ed obbligatori **per tutto il triennio**.

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico (che apporrà sulla scheda di valutazione) sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale.

In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è verificata, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale conseguita al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva e/o d'insieme che su quello teorico.

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica del corso ad indirizzo musicale, può adeguare la propria struttura e le proprie risorse, prevedendo delle attività di approfondimento, potenziamento e recupero.

art. 1 - CARATTERISTICHE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il corso ad indirizzo musicale prevede un quadro orario settimanale di 33 ore con **tre ore dedicate allo studio di uno strumento** a scelta tra pianoforte, violino, chitarra e clarinetto. La distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è funzionale alla musica d'insieme svolta attraverso *l'Orchestra del corso ad indirizzo musicale*, elemento caratterizzante del corso che effettuerà concerti di Natale, di fine anno e manifestazioni sul territorio.

Il corso ad indirizzo musicale prevede **due/tre rientri settimanali, per un totale di tre ore**, a richiesta delle famiglie, in orario pomeridiano, destinati alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno.

Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio o ritirarsi dalla frequenza.

art. 2 – ISCRIZIONE

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale va espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima ed ha valore triennale.

In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è vincolante per la commissione, ma si intende come puramente indicativa.

E' prevista una prova orientativo-attitudinale che si svolgerà nel mese di febbraio/marzo, e comunque secondo quanto stabilito dalla circolare sulle iscrizioni, che permetterà la compilazione di una graduatoria degli ammessi al corso.

La scelta dello studio dello strumento musicale rientra tra le materie facoltative e opzionali, ma, dopo la pubblicazione della graduatoria e trascorso il termine per esercitare l'eventuale rinuncia (art.7), lo studio dello strumento musicale assume la veste di disciplina curricolare a tutti gli effetti e al pari delle altre materie scolastiche nell'arco di tutto il triennio.

art. 3 – SELEZIONE

Il corso è formato da alunni che, entro i termini previsti per l'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso stesso e che abbiano superato l'apposita prova orientativo attitudinale, predisposta dalla scuola, in base alla normativa vigente, dinanzi ad una Commissione presieduta dal Preside e composta da un docente di ciascuno strumento il cui insegnamento è impartito nella scuola nonché da un docente di educazione musicale, in servizio nella scuola medesima, nominato dal Preside stesso.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e a valutare la capacità percettiva, il senso ritmico e la coordinazione motoria. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Sulla base del punteggio riportato nelle prove orientativo – attitudinali verrà stilata una graduatoria, divisa per strumento, con riportati gli ammessi e le riserve.

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Saranno ammessi al corso “almeno cinque o sei alunni per ciascuno strumento prescelto. In ragione del numero complessivo degli alunni di ciascuna classe potranno formarsi anche gruppi di consistenza inferiore, ma, in ogni caso, con non meno di tre alunni” (D.M. 13 febbraio 1996).

E' consentita l'ammissione di alunni che si trasferiscono nel nostro Istituto anche “alla seconda o alla terza classe del corso, previo esame integrativo nelle discipline musicali da sostenere dinanzi alla Commissione” (D.M. 13 febbraio 1996).

art. 4 - PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria di strumento è resa pubblica entro l'ultimo giorno utile per le iscrizioni e comunque non oltre quindici giorni dopo tale data (ed, in ogni caso, secondo quanto stabilito dalla circolare sulle iscrizioni).

Alle famiglie degli alunni ammessi sarà inviata comunicazione scritta.

art. 5 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:
 - a. ammissione al corso strumentale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili),
 - b. ammissione alla classe strumentale (nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite tra gli strumenti di cui si propone l'insegnamento).
2. Si ricorre inoltre alla graduatoria per quei casi di rinuncia, di cui al successivo art. 7, comma 2, che dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi, anche a seguito di trasferimento dell'alunno.
3. **La scuola si riserva di riassegnare gli alunni alle classi strumentali.**

art. 6 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

1. La Commissione preposta alla prova attitudinale assegnerà lo strumento sulla base delle attitudini rilevate e tenendo conto delle preferenze espresse dagli alunni.
2. In caso di rinuncia la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria e sulla base delle preferenze preventivamente espresse, proporrà ad un altro alunno, già ammesso, l'assegnazione dello strumento di nuovo disponibile.

art. 7 – RINUNCIA

Le famiglie hanno facoltà di inoltrare richiesta di rinuncia alla frequenza ai Corsi ad Indirizzo Musicale dei propri figli, solo per gravi e giustificati motivi (ad esempio di salute, comprovati dalla presentazione di certificato medico), motivi che attestino in modo incontrovertibile l'impossibilità alla frequenza dei corsi pomeridiani.

La rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova, ossia dalla pubblicazione della graduatoria di ammissione al corso ad indirizzo musicale.

Il Dirigente si riserva il diritto di esprimersi in merito.

art. 8 – ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. La famiglia si impegna a procurare lo strumento musicale che servirà per lo studio triennale.

art. 9 – ADEMPIMENTI DEGLI STUDENTI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate
3. aver cura dell'equipaggiamento strumentale
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si fa presente che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale e all'ammissibilità allo scrutinio finale.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora.

art. 10 – ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, all'interno del colloquio individuale, ogni alunno sosterrà **una prova pratica di strumento, da solo o in gruppo.**

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Alessandro Stefanelli)

*Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.L. 39/1993*